

# TESINA N°250

Corso: Sistemi Elettronici

Docente: Prof. Falaschetti Laura

Assistente: Ing. Alessandrini Michele

A.A. : 2018/2019

Studente: Gavetti Francesco

Matricola: 1080057

## **Hardware utilizzato**

- MCU: PIC16F887
- Scheda di sviluppo: CEDAR Solutions PIC board 1.1

## **Programmi utilizzati**

- Microchip MPLAB X
- Microchip Serial Bootloader AN1310

## **Linguaggio di programmazione utilizzato**

- Assembly

## **Descrizione della tesina**

Si realizzi un programma che ogni minuto esca dallo sleep e stampi su porta seriale (EUSART) il numero totale di minuti passati, come numero a due cifre decimali.

## **Informazioni aggiuntive**

Gestione eventi: microcontrollore in modalità sleep (dove possibile) in assenza di eventi da processare.

## **Diagramma di flusso**

Il diagramma di flusso del programma è allegato all'ultima pagina.

**CODICE**

In primis occorre comunicare al programma assemblatore il tipo di microcontrollore che si intende utilizzare e ciò è possibile grazie alla direttiva *"list"*:

```
list    p=16f887
```

In questo modo andiamo a definire il set di radix dedicate al nostro specifico processore, ossia quell'insieme ben definito di istruzioni elementari che il nostro processore è in grado di eseguire.

In un secondo momento è necessario rendere disponibile al programma, tramite la direttiva *#include*, tutte le definizioni dei simboli: nomi dei registri, nomi dei bit dei registri, ecc.

```
#include <p16f887.inc>
```

Un file *include* non è altro che un file di testo che contiene un set di definizioni di etichette che deve essere incluso all'inizio del programma.

Nel nostro caso il file include si chiama *p16f887.inc*.

**Configuration bits:**

I bit di configurazione settano alcune importanti impostazioni hardware del microcontrollore, ad esempio, la disattivazione del watchdog timer.

```
__CONFIG __CONFIG1, _INTRC_OSC_NOCLKOUT & _CP_OFF & _WDT_OFF & _BOR_OFF & _PWRTE_OFF &
_LVP_OFF & _DEBUG_OFF & _CPD_OFF
```

Il watchdog timer (WDT) è un timer indipendente dal resto dell'hardware, ossia gode di un oscillatore proprio non appoggiandosi a quello del processore; se abilitato genera un reset all'overflow e pertanto il contatore del WDT deve essere periodicamente azzerato dall'utente.

Nel caso in cui non è stato possibile azzerare il contatore a causa di un blocco o di un malfunzionamento del programma, l'overflow del WDT genera un reset che tenta di risolvere il problema.

**Inizializzazione hardware:**

All'inizio del programma principale viene chiamata la subroutine *initHw*, nella quale viene inizializzato l'hardware necessario al funzionamento del programma.

**1. Configurazione clock processore**

Impostiamo la frequenza interna del processore a 4MHz andando a settare il registro *OSCCON* (OSCILLATOR CONTROL REGISTER) in questo modo:

```
setRegK    OSCCON, B'01100001'
```

- I bit 6:4 (IRCF<2:0>) impostano la frequenza di clock del PIC e a tal fine sono settati = 110;
- Il bit finale (bit0 = SCS) è settato a 1, in questo modo si comunica che verrà utilizzato l'oscillatore interno per il clock di sistema.

**2. Configurazione prescaler**

Impostiamo il prescaler con un rapporto 1:8, settando i bit PS<2:0> = 010 del *OPTION\_REG*:

```
setRegK    OPTION_REG, B'00000010'
```

### 3. Configurazione interrupt:

Abilitiamo il bit GIE (interrupt globale) e il PEIE (interrupt da periferiche) settando ad 1 i rispettivi bit nel registro INTCON:

```
setRegK INTCON, B'11000000'
```

### 4. Impostazioni Timer1:

Settiamo il registro *T1CON* del Timer1 in modo che quest'ultimo possieda un prescaler pari a 1:8 e lavori in modalità asincrona utilizzando il quarzo esterno con frequenza pari a 32768 Hz. Impostando il Timer1 in questo modo, esso potrà essere usato durante lo sleep e potrà contare il massimo periodo possibile, ossia 16s.

```
setRegK T1CON, B'00111110'
```

### 5. Inizializzazione seriale:

Settiamo la seriale in questo modo:

- High speed della baud rate (BRGH = 1, BRG16 = 0);
- Abilitiamo la trasmissione: TXEN = 1 (bit5 del TXSTA);
- Connessione asincrona: SYNC = 0 (bit4 del TXSTA);
- Abilitiamo ricezione: SPEN = 1 (bit7 del RCSTA);

```
setRegK TXSTA, B'00100100'
setRegK RCSTA, B'10010000'
setReg0 BAUDCTL
setRegK SPBRG, .12
```

NOTA: anche se utilizziamo la porta seriale unicamente in trasmissione, in quanto dobbiamo solamente stampare, abilitiamo comunque il bit *SPEN* della ricezione del *RCSTA*.

### Definizioni variabili e costanti:

A questo punto occorre definire le variabili, le quali permettono di stabilire una quantità precisa di memoria a disposizione nella RAM, in questo modo è possibile memorizzare temporaneamente dei valori indispensabili nel programma.

A queste celle di memoria viene assegnata una etichetta (LABEL) al fine di garantire una maggiore comprensione della loro funzionalità.

Nel codice sono state definite le seguenti variabili nella memoria condivisa (*UDATA\_SHR*):

```
canSleep    RES    .1
```

La variabile *canSleep* costituisce un flag che indica quando la CPU può andare in sleep (solo il bit 0 viene utilizzato).

```
w_temp      RES    .1
status_temp  RES    .1
```

Le variabili *w\_temp* e *status\_temp* permettono il salvataggio dei registri (context saving) durante la gestione di un'interruzione, per poi effettuare il loro ripristino al termine dell'interruzione.

```
flags       RES    .1
```

La variabile *flags* viene utilizzata per salvare il valore di *IRP*, cioè il bit che indica la selezione del banco di memoria nell'indirizzamento indiretto (se *IRP*=0 vengono selezionati i banchi 0 e 1, se *IRP*=1 vengono selezionati i banchi 2 e 3).

```
unita_minuti      RES      .1
decine_minuti     RES      .1
```

Le variabili *unita\_minuti* e *decine\_minuti* sono dedicate al conteggio dei minuti per la stampa del tempo trascorso dall'accensione del PIC.

```
pointer          RES      .1
```

La variabile *pointer* viene utilizzata nell'indirizzamento indiretto per indicare il successivo byte che dovrà essere stampato.

```
counter          RES      .1
```

La variabile *counter* indica il numero di caratteri che rimangono da stampare.

```
possible_trans   RES      .1
```

La variabile *possible\_trans* costituisce un flag che indica quando è possibile trasmettere (la trasmissione è possibile se il bit 0 di *possible\_trans* è uguale ad 1, diversamente non è ancora trascorso un minuto).

```
tmr1Counter      RES      .1
```

La variabile *tmr1Counter* permette il conteggio del numero degli overflow del timer1; il valore di *tmr1Counter* viene incrementato di 1 al verificarsi di ogni overflow, ossia ogni 12s.

Una volta che *tmr1Counter* raggiunge il valore 5 significa che è trascorso un minuto e quindi è possibile incrementare il conteggio dei minuti e trasmetterlo.

```
printBuffer      RES      .3
```

La variabile *printBuffer* costituisce il buffer di stampa.

Le costanti, invece, permettono di associare ad un'etichetta una quantità numerica costante.

Le uniche costanti definite nel programma sono:

```
tmr_12s          EQU      (.65536 - .49152)
```

La costante *tmr\_12s* viene definita in modo che il timer sia in grado di contare un periodo di 12s, al termine del quale si verifica l'overflow.

Il contatore di timer1 è a 16 bit, per cui occorre impostare il contatore inizialmente a .65536 - .49152, in quanto non è necessario l'intero periodo di timer1.

Il valore 49152 corrisponde al numero di incrementi del clock necessari al conteggio di 12s ed è appunto pari al prodotto tra il numero dei secondi (12) e il numero di incrementi corrispondenti ad un secondo (4096).

```
length_string    EQU      .3
```

La variabile *length\_string* indica il numero totale di caratteri da stampare.

**Programma principale:****1. Inizializzazione hardware**

Per prima cosa viene chiamata la subroutine *initHw*, la quale inizializza l'hardware come illustrato precedentemente:

```
pagesel    initHw
call       initHw
```

**2. Inizializzazione variabili**

```
clrf       flags
clrf       unita_minuti
clrf       decine_minuti
clrf       counter
clrf       tmr1Counter
clrf       possible_trans
movlw      .1
movwf      tmr1Counter
```

Una volta inizializzate le variabili definite precedentemente, vengono settati diversi parametri all'interno dei registri *PIE1* ed *INTCON*.

Ciò viene fatto al fine di poter imporre uno stato di sleep al dispositivo, con un conseguente risparmio energetico, e risvegliarlo ogni qual volta si verifichi un overflow e quindi sia necessario trasmettere ed eventualmente stampare il conteggio dei minuti.

```
banksel    PIE1
bsf        PIE1, TMR1IE
bsf        INTCON, PEIE
bsf        INTCON, GIE
bsf        canSleep, 0
```

Più nello specifico, nel registro *PIE1* viene settato il bit *TMR1IE* che permette l'interrupt del timer1, mentre nel registro *INTCON*, vengono settati ad 1 il bit *PEIE* che abilita l'interrupt delle periferiche, tra cui il timer1, ed il bit *GIE* (General Interrupt Enable) che abilita la gestione da parte della CPU di qualsiasi evento di interrupt che si verifica durante l'esecuzione del programma.

Infine viene settato ad 1 il bit0 della variabile *canSleep*, indicando che la CPU può andare in sleep.

**3. Main loop**

```
bcf        INTCON, GIE
btfsc      canSleep, 0
```

Per prima cosa si disabilita l'interrupt globalmente (*GIE=0*) e si controlla se il dispositivo può andare in sleep. Il controllo avviene tramite l'istruzione condizionale di bit test (*btfsc*) che salta l'istruzione seguente nel caso il bit in esame sia "clear", ossia pari a zero.

```
btfsc      canSleep, 0
goto       goSleep
bsf        INTCON, GIE
goto       main_loop
```

Nel caso in cui il bit0 di *canSleep* sia uguale a zero la CPU non può andare in sleep, per cui si salta l'istruzione successiva, si setta nuovamente il bit *GIE* e si torna al *main\_loop* mediante l'istruzione *goto*, per poi effettuare una nuova verifica.

In caso contrario (bit0 di *canSleep*=1), sempre grazie l'istruzione *goto*, si salta alla label *goSleep* che contiene il set di istruzioni che provoca l'ingresso in sleep del dispositivo.

#### 4. Go sleep

```
pagesel    reload_timer1
call       reload_timer1
banksel    T1CON
bsf        T1CON,TMR1ON
sleep
```

In un primo momento, chiamando la routine *reload\_timer1*, viene caricato il tmr1 con il valore iniziale in modo che questo conti un periodo di 12s (e non il periodo massimo di 16s) e si abilita lo stesso timer1 settando il bit *TMR1ON* del registro *T1CON*.

Fatto ciò la CPU entra in modalità sleep.

```
bsf        INTCON, GIE
```

A questo punto la CPU si è risvegliata per via di un interrupt che, nel nostro caso, è quello dovuto all'overflow del timer1 e viene riabilitato il bit *GIE*.

```
btfs       possible_trans, 0
goto       main_loop
```

Quindi si verifica il bit0 della variabile flag *possible\_trans*: se è uguale a 0, non è possibile la trasmissione e si torna al main loop, se è uguale ad 1 è possibile trasmettere e viene chiamata la routine di trasmissione, saltando l'istruzione *goto main\_loop*.

```
pagesel    transmission
call       transmission
pagesel    print
call       print
pagesel    uart_tx_end
call       uart_tx_end
goto       main_loop
```

#### 5. Transmission

Inizialmente si somma lo 0ASCII a *decine\_minuti* in modo da ottenere il valore ascii effettivo di *decine\_minuti* per la trasmissione e viene fatta la stessa cosa per *unita\_minuti*.

Successivamente, si salva il valore ascii di *decine\_minuti* all'interno del byte0 della variabile *printBuffer*, in modo che le decine di minuti vengano stampate per prime, e il valore ascii di *unita\_minuti* all'interno del byte1, così che le unità di minuti vengano stampate come seconda cifra.

Inoltre, all'interno del byte2 di *printBuffer*, viene salvato il carattere invio, corrispondente al valore 10 nella tabella ascii, in modo tale che ogni nuovo valore stampato venga scritto su una nuova riga.

```
movlw      '0'
addwf      decine_minuti,w
```

```

movwf      (printBuffer+0)

movlw      '0'
addwf      unita_minuti,w
movwf      (printBuffer+1)

movlw      .10
movwf      (printBuffer+2)

```

In seguito, si sposta il valore di *length\_string* in *W*, ossia il numero totale di caratteri da stampare, e viene memorizzato nella variabile *counter* che indica quanti caratteri mancano da stampare. Per cui, prima di iniziare a stampare, la variabile *counter* varrà proprio 3.

```

movlw      length_string
movwf      counter

```

A questo punto, grazie all'utilizzo della funzione "low", viene caricato l'indirizzo del byte0 di *printBuffer*, quello relativo alle decine di minuti, all'interno di *W*, e poi salvato all'interno della variabile *pointer* che, come detto inizialmente, indica l'indirizzo del byte da stampare.

```

bankisel   printBuffer
movlw      low printBuffer
movwf      pointer

```

Infine si resetta il bit0 della variabile *flags* e si effettua il bit test sul bit *IRP* del registro *STATUS*: se *IRP* è uguale a 1 il bit0 di *flags* viene settato ad 1, altrimenti rimane al valore 0 e si torna al punto del programma in cui era stata chiamata la routine *transmission*. In questo modo si esegue un backup del valore del bit di *IRP* all'interno del bit0 di *flags*.

```

bcf        flags, 0
btfsc      STATUS, IRP
bsf        flags, 0
return

```

## 6. Print

All'inizio della routine di stampa ("print") resetto il bit *IRP* e controllo il bit0 della variabile *flags*: se è impostato a 0, i valori dei due bit coincidono e salto direttamente all'istruzione successiva, altrimenti setto il bit *IRP* allo stesso valore del bit0 di *flags* e procedo all'istruzione seguente.

```

bcf        STATUS, IRP
btfsc      flags, 0
bsf        STATUS, IRP

```

Una volta verificato che siano uguali i valori del bit *IRP* e del bit0 di *flags*, viene caricato in *W* l'indirizzo del byte di *printBuffer* puntato dalla variabile *pointer* e salvato all'interno del registro *FSR* per permettere l'indirizzamento indiretto.

Poi, tramite l'invocazione del registro "fittizio" *INDF*, si salva in *W* il valore effettivo contenuto nell'indirizzo di memoria precedentemente puntato da *FSR*.

```

movf       pointer, w
movwf      FSR
movf       INDF, w

```

Successivamente viene caricato il valore appena salvato in *W* nel registro di trasmissione *TXREG*.

```
banksel    TXREG
movwf      TXREG
```

Dunque, grazie all'utilizzo della tecnica del POLLING, il microcontrollore interroga ciclicamente lo stato della periferica per verificare se è avvenuta o meno la trasmissione.

Quindi, se il bit *TXIF* del registro *PIR1* è settato ad 1 significa che la trasmissione è avvenuta, ma solamente verificando il bit *TRMT* di *TXSTA* si capisce se tutti i byte siano stati effettivamente trasmessi.

In caso il bit *TRMT* non valesse 1, significa che lo shift register non è vuoto, cioè che la trasmissione non è ancora terminata, pertanto occorre aspettare il termine della trasmissione effettuando un'ulteriore verifica.

Contrariamente, il byte è già stato completamente trasmesso, per cui si decrementa il valore di *counter* e si salva il valore ottenuto all'interno di *counter* stesso.

```
banksel    PIR1
btfss      PIR1, TXIF

goto       $-1
banksel    TXSTA
btfss      TXSTA, TRMT

goto       $-1
decf       counter, f
```

In conclusione, si verifica se la trasmissione è terminata, cioè se sono stati trasmessi tutti e tre i byte (*decine\_minuti*, *unita\_minuti* ed il carattere invio), controllando il bit *Z* di *STATUS*.

Se *Z*=0 allora il *counter* è diverso da 0 e quindi la trasmissione non è ancora terminata, pertanto viene incrementato il *pointer* in modo da puntare il byte successivo e si riesegue la routine di stampa. Altrimenti, se *Z*=1, il *counter* vale 0, i byte da trasmettere sono terminati e si torna tornare all'istruzione successiva alla chiamata della routine di stampa nel *main\_loop*.

```
btfsc      STATUS, Z
return

incf       pointer, f
movf       pointer, w
goto       print
```

## 7. Uart\_tx\_end

Una volta terminata la stampa viene chiamata la routine *uart\_tx\_end* all'interno della quale viene resettata la variabile *possible\_trans* e viene settato ad 1 il bit0 della variabile *canSleep*.

In questo modo si indica che non è più possibile trasmettere e che il dispositivo può tornare allo stato di sleep.

```
clrf       possible_trans
bsf        canSleep, 0
return
```



## 8. Reload timer1

La routine *reload\_timer1* contiene il set di istruzioni necessario alla ricarica del contatore timer1 per riavviare il conteggio una volta avvenuto l'overflow.

Con il timer1 impostato in modalità asincrona, occorre arrestare il timer prima di aggiornare i due registri del contatore, perciò tramite l'istruzione *bcf* (bit clear) si resetta il bit *TMR1ON* del registro *T1CON*.

```
banksel    T1CON
bcf        T1CON, TMR1ON
```

A questo punto del programma si caricano i due registri di timer1, ossia *TMR1L* e *TMR1H*, grazie all'uso delle funzioni "*high*" e "*low*" che forniscono rispettivamente il byte più e meno significativo di una costante maggiore di 8 bit.

```
banksel    TMR1L
movlw      low tmr_12s
movwf      TMR1L
movlw      high tmr_12s
movwf      TMR1H
```

Una volta ricaricato il contatore di timer1 viene resettato il bit *TMR1F* del registro *PIR1*, in quanto l'interrupt relativo all'overflow di timer1 è già stato gestito, quindi si riattiva il timer1.

```
banksel    PIR1
bcf        PIR1, TMR1IF
banksel    T1CON
bsf        T1CON, TMR1ON
return
```

Infine si torna al *main\_loop*, all'istruzione successiva alla chiamata della routine *reload\_timer1*.

**Routine di gestione interrupt:**

La routine di gestione degli interrupt ammissibili dal programma inizia con il salvataggio dello stato della CPU, ossia del valore dei registri, in modo che questi possano essere ripristinati una volta gestito l'interrupt e il programma possa riprendere dall'esatto punto in cui si è interrotto.

In caso contrario il programma non sarebbe in grado di riprendere la normale esecuzione, in quanto i valori dei registri risulterebbero modificati dalla routine di interrupt.

```
movwf      w_temp
swapf      STATUS, w
movwf      status_temp
```

Subito dopo avviene il test dell'evento di overflow di timer1, nello specifico si verificano i valori dei bit *TMR1IE* e *TMR1IF*.

Se *TMR1IE* è settato ad 1 significa che è possibile che sia avvenuto un interrupt dovuto all'overflow di timer1, per cui si procede a controllare il bit *TMR1IF*.

Se anche quest'ultimo bit risulta essere settato significa che l'interrupt del timer1 è effettivamente avvenuto, cioè che quest'ultimo è andato in overflow, pertanto si deve controllare se occorre aumentare il contatore dei minuti *tmr1Counter*, o se non è ancora trascorso un minuto.

```
banksel    PIE1
btfss      PIE1, TMR1IE
```

```

goto      irq_end
banksel   PIR1
btfss     PIR1,TMR1IF
goto      irq_end

```

Quindi si carica in *W* il valore 5, si calcola la differenza tra il valore della variabile *tmr1Counter* e *W* e si verifica il valore del bit *Z* all'interno del registro *STATUS*.

Nel caso in cui la differenza valga 0 il bit *Z* vale 1, ciò significa che l'interrupt appena verificatosi è quello relativo al quinto overflow, ossia che è appena trascorso un minuto ed occorre incrementare il conteggio dei minuti, dunque si salta alla label *trans\_totMinutes*.

Viceversa, il bit *Z* vale 0, cioè non è ancora trascorso un minuto; quindi viene incrementato di 1 il valore di *tmr1Counter* e si salta a *irq\_end*.

```

movlw     .5
subwf     tmr1Counter, w
btfsc     STATUS, Z

goto      trans_totMinutes

incf      tmr1Counter, 1

goto      irq_end

```

#### 1. Trans\_totMinutes:

All'inizio della label *trans\_totMinutes* viene resettato il valore del bit0 della variabile *canSleep*, in modo che la CPU non possa andare in sleep.

```
bcf      canSleep,0
```

Fatto ciò si verifica se sono trascorsi o meno 10 minuti e quindi se occorre incrementare il contatore delle decine di minuti o quello delle unità.

Successivamente, si carica in *W* il valore 9 e si calcola la differenza tra il valore della variabile *unita\_minuti* e il valore appena caricato in *W*.

Se la sottrazione restituisce 0, il bit *Z* del registro *STATUS* vale 1; ciò significa che si è arrivati alla decina di minuti e viene chiamata la label *inc\_decine\_minuti*.

Diversamente, se la sottrazione restituisce un valore differente da 0, significa che non sono ancora trascorsi dieci minuti, perciò viene saltata l'istruzione successiva (*goto inc\_decine\_minuti*), si incrementa il valore delle unità dei minuti, si setta ad 1 la variabile *possible\_trans* per indicare che è possibile trasmettere e si salta ad *irq\_end*.

```

movlw     .1
movwf     tmr1Counter
movlw     .9
subwf     unita_minuti, w
btfsc     STATUS, Z
goto      inc_decine_minuti
incf      unita_minuti, 1
bsf       possible_trans, 0
goto      irq_end

```

## 2. Inc\_decine\_minuti:

Viene incrementato di 1 il valore della variabile *decine\_minuti* e ovviamente viene azzerata la variabile *unita\_minuti*.  
Infine si salta ad *irq\_end*.

```
incf      decine_minuti, 1
clrf      unita_minuti
bsf       possible_trans, 0
goto      irq_end
```

## 3. Irq\_end:

La label *irq\_end* termina la routine di gestione degli interrupt; in essa vengono ripristinati i valori dei registri precedenti alla gestione dell'interrupt, in modo che il programma possa riprendere la normale esecuzione dal punto in cui si era interrotto.

```
swapf     status_temp, w
movwf     STATUS
swapf     w_temp, f
swapf     w_temp, w
retfie
```

## CODICE COMPLETO

; Si realizzi un programma che ogni minuto esca dallo sleep e stampi su porta seriale  
; (EUSART) il numero totale di minuti passati, come numero a due cifre decimali.

```
list          p=16f887      ; direttiva che definisce il tipo di processore utilizzato
#include       <p16f887.inc> ; file che contiene le definizioni dei simboli
                                   ; (nomi registri, nomi bit dei registri, ecc).

#include       <macro2.inc>
```

; \*\*\* Configuration bits \*\*\*

```
__CONFIG      _CONFIG1, _INTRC_OSC_NOCLKOUT & _CP_OFF & _WDT_OFF & _BOR_OFF &
_PWRTE_OFF & _LVP_OFF & _DEBUG_OFF & _CPD_OFF
```

; TIMER1:

; In base alle impostazioni del timer, un periodo di 12s corrisponde a 49152 incrementi.

; Il contatore di timer1 e' a 16 bit, per cui occorre

; impostare il contatore inizialmente a 65536 - 49152

```
tmr_12s      EQU          (.65536 - .49152)
```

; \*\*\* variabili in RAM (shared RAM) \*\*\*

```
UDATA_SHR
canSleep     RES          .1      ; flag che indica quando la CPU puo' andare in sleep (solo il bit 0 e' utilizzato)
w_temp      RES          .1      ; salvataggio registri (context saving)
status_temp  RES          .1      ; " " "
flags        RES          .1      ; flag bits
unita_minuti RES          .1      ; contatore per le unita di minuti
decine_minuti RES          .1      ; contatore per le decine di minuti
pointer      RES          .1      ; indirizzo prossimo byte da stampare
counter      RES          .1      ; quanti caratteri mi rimangono da stampare?
possible_trans RES          .1      ; flag di possibile trasmissione
tmr1Counter  RES          .1      ; contatore tmr1
printBuffer  RES          .3      ; buffer di stampa
```

; \*\*\* DEFINIZIONE COSTANTI \*\*\*

```
length_string EQU          .3      ; numero totale di caratteri da stampare
```

; VETTORE DI RESET:

```
RST_VECTOR   CODE 0x0000
pagesel      start      ; imposta la pagina della PM in cui si trova l'indirizzo della label start
goto         start      ; salta all'indirizzo indicato dalla label star
```

; \*\*\*\* PROGRAMMA PRINCIPALE \*\*\*\*

```
MAIN         CODE
start
```

; inizializzazione hardware

```
pagesel      initHw
call         initHw      ; inizializzazione hardware
```

; inizializzazione variabili

```
clrf         flags        ; flag bits = 0
clrf         unita_minuti
clrf         decine_minuti
clrf         counter
clrf         tmr1Counter
clrf         possible_trans
movlw        .1
```

```

movwf      tmr1Counter
; abilita interrupt timer1
banksel    PIE1
bsf        PIE1, TMR1IE

; Abilita gli interrupt delle periferiche aggiuntive (tra cui timer1)
bsf        INTCON, PEIE      ; abilita interrupt periferiche
; Abilita gli interrupt globalmente
bsf        INTCON, GIE

; Inizialmente la CPU puo' andare in sleep
bsf        canSleep, 0      ; la CPU può andare in sleep quando
                           ; il bit0 di canSleep è settato a 1

```

```

; RD0 = 1 --> Sleep

```

```

banksel    PORTD
bsf        PORTD, RD0

```

main\_loop

```

banksel    PORTD
bcf        PORTD, RD1
bcf        INTCON, GIE      ; disabilita interrupt globalmente
                           ; prima di controllare il canSleep
btfsc     canSleep, 0      ; sleep possibile?
; se canSleep,0 = 0 --> non può andare in sleep --> torno al main_loop
; se canSleep,0 = 1 --> può andare in sleep --> goto goSleep
goto      goSleep
bsf        INTCON, GIE      ; se non può andare in sleep
                           ; prima di tornare al main_loop
                           ; abilito il GIE
goto      main_loop

```

goSleep

```

; carica contatore timer1 con valore iniziale per contare 12s
; (e non 16s, ossia il massimo contabile con tmr1 a 16bit)
pagesel    reload_timer1
call       reload_timer1
banksel    T1CON
bsf        T1CON, TMR1ON
sleep

; a questo punto la CPU si e' risvegliata per via di un
; interrupt, che nel nostro caso è il timer1.
bsf        INTCON, GIE
; Avendo riabilitato gli interrupt (bit GIE), viene subito
; eseguita la routine di interrupt, quindi il programma
; continua.

```

```

; sleep --> LED0 acceso, LED1 spento

```

```

banksel    PORTD
bsf        PORTD, RD0
; controllo se è possibile trasmettere
; è possibile trasmettere se possible_trans,0 = 1
; in tal caso chiamo transmission
; in caso contrario torno al main loop
btfss     possible_trans, 0
goto      main_loop

```

```

; TRASMISSIONE

```

```

pagesel    transmission
call       transmission

```

```

; STAMPA
pagesel    print
call       print
; FINE STAMPA
pagesel    uart_tx_end
call       uart_tx_end

goto       main_loop      ; ripete il loop principale del programma

; **** Subroutine initHw ****
initHw

; configura clock del PIC OSCCON: OSCILLATOR CONTROL REGISTER
; - IRCF<2:0>: 110 = 4 MHz (Internal Oscillator Frequency Select bits)
; - SCS: 1=Internal oscillator is used for system clock (System Clock Select bit)
setRegK    OSCCON, B'01100001' ; 4 MHz internal oscillator

; registro OPTION_REG:
; - PS<2:0>: 010 (Prescaler Rate Select bits): prescaler impostato a 1:8
setRegK    OPTION_REG, B'00000010'

; registro INTCON:
; - GIE abilitato (interrupt abilitato globalmente)
; - PEIE abilitato (interrupt da periferiche abilitato)
setRegK    INTCON, B'11000000'

banksel    TRISD
movlw      B'11111100'
movwf      TRISD

; Timer1
; Impostazioni:
; bit 5,4=11 --> prescaler = 8
; bit 2=1 --> modalita' asincrona (funziona con quarzo esterno anche durante sleep)
; bit 1=1 --> usa quarzo esterno (32768 Hz)
; bit 0=1 --> timer disattivato
; Con la frequenza del quarzo ed il prescaler a 8 si ha:
; - singolo tick ~= 244 us
; - periodo max = 16 s (contatore a 16 bit)
setRegK    T1CON, B'00111110'

; EUSART
; baud rate = 19200 (BRGH = 1:high speed, BRG16 = 0)
; TXEN = 1
; SPEN = 1 : Serial port enabled
; CREN = 1 : Continuous Receive Enable bit : Asynchronous mode: 1 = Enables receiver
setRegK    TXSTA, B'00100100'
setRegK    RCSTA, B'10010000'
setReg0    BAUDCTL
setRegK    SPBRG, .12

return      ; uscita da subroutine e ritorno al punto del codice in cui era stata chiamata

reload_timer1

; ricarica contatore timer1 per ricominciare conteggio.
; In modalita' asincrona, occorre arrestare il timer prima
; di aggiornare i due registri del contatore
banksel    T1CON
bcf        T1CON, TMR1ON ; arresta timer
; le funzioni "low" e "high" forniscono il byte meno e piu'
; significativo di una costante maggiore di 8 bit
banksel    TMR1L
movlw      low tmr_12s

```

```

movwf      TMR1L
movlw      high tmr_12s
movwf      TMR1H
banksel    PIR1
bcf         PIR1, TMR1IF      ; azzera flag interrupt
banksel    T1CON
bsf         T1CON, TMR1ON     ; riattiva timer
return

```

```

; ***ROUTINE GESTIONE INTERRUPT***

```

```

irq          code          0x0004
; context saving (vedere datasheet)
movwf       w_temp
swapf       STATUS, w
movwf       status_temp
; testa evento overflow timer1 (TMR1IF + TMR1IE)
banksel     PIE1
btfss       PIE1, TMR1IE     ; se IE è abilitato vado a controllare
; se anche IF è abilitato

goto        irq_end
banksel     PIR1
btfss       PIR1, TMR1IF     ; se sia l'IE che l'IF sono abilitati
; significa che è avvenuto l'interrupt
; del timer1, cioè che è andato in overflow
; quindi devo andare a controllare se
; occorre incrementare il contatore
; dei minuti (tmr1Counter) o se ancora
; non sono arrivato ad 1 minuto

goto        irq_end
; *** CONTROLLO SE SONO ARRIVATO AD 1 MINUTO ***
; salvo 5 in W e faccio la differenza (tmr1Counter - W)
; - se (tmr1Counter - W) = 0
; --> tmr1Counter = W --> Z = 1
; --> sono arrivato ad 1 minuto
; --> goto trans_totMinutes
; - se (tmr1Counter - W) ? 0
; --> tmr1Counter ? W --> Z = 0
; --> non sono ancora arrivato ad 1 minuto
; --> incremento tmr1Counter (perché comunque ho ricevuto un overflow dei 5 che mi servono)
bcf         PIR1, TMR1IF

movlw       .5
subwf       tmr1Counter, w
btfsc       STATUS, Z

goto        trans_totMinutes

incf        tmr1Counter, 1    ; incremento variabile tmr1Counter di 1

; fine evento timer1
goto        irq_end

```

```

trans_totMinutes
bcf         canSleep, 0
; *** INCREMENTO CONTATORE MINUTI E VERIFICO SE SONO ARRIVATO A 10 MINUTI ***
; salvo 9 in w e faccio la differenza (unita_minuti - W)
; - se (unita_minuti - W) = 0
; --> (unita_minuti) = W --> Z = 1
; --> sono arrivato a 9 e sto per incrementare (quindi sono arrivato a 10min)
; --> goto inc_totmin_byte0

; - se (unita_minuti) - W ? 0

```

```

; --> (unita_minuti) ? w --> Z = 0
movlw      .1
movwf      tmr1Counter
movlw      .9
subwf      unita_minuti, w      ; sottrazione tra byte basso (unità minuti) e w
btfsc      STATUS, Z
goto       inc_decine_minuti    ; incremento byte più basso (unità minuti)
incf       unita_minuti, 1
bsf        possible_trans, 0
goto       irq_end

inc_decine_minuti
incf       decine_minuti, 1
clrf       unita_minuti
bsf        possible_trans, 0
goto       irq_end

irq_end

; ripristino registri
swapf      status_temp, w
movwf      STATUS
swapf      w_temp, f
swapf      w_temp, w
retfie

transmission

banksel    PORTD
bcf         PORTD, RD0
bsf         PORTD, RD1
movlw      '0'
addwf      decine_minuti, w      ; sommo 0ASCII a decine_minuti
; in modo da ottenere il valore ascii
; effettivo di decine_minuti
; salvo il valore ascii decine_minuti
; nel byte0 di printBuffer

movwf      (printBuffer+0)

movlw      '0'
addwf      unita_minuti, w
movwf      (printBuffer+1)
movlw      .10                  ; carattere invio
movwf      (printBuffer+2)
movlw      length_string        ; sposto lenght_string in W (= 3)
movwf      counter              ; memorizzo il numero di caratteri
; da stampare nella variabile counter

bankisel    printBuffer
movlwlowl  printBuffer          ; ottengo l'indirizzo del buffer

movwf      pointer              ; metto l'indirizzo del primo byte di
; printBuff nella variabile pointer

bcf         flags, 0            ; metto bit0 di flags a 0
; - se il bit IPR di status è zero
; --> return alla call transmission in go_sleep
; --> dove chiamerò il print
; - se il bit IRP di status è uno
; --> setto il bit0 di flags a 1
btfsc      STATUS, IRP          ; INDIRIZZAMENTO INDIRETTO
bsf         flags, 0            ; devo fare in modo che
; IRP = bit0 di flags
; bit0 di flags mi serve da backup

return

```



print

```

; controllo bitOfFlags/IRP
bcf      STATUS, IRP      ; IRP = 0
btfsc    flags, 0
bsf      STATUS, IRP      ; a meno che bit0 = 1
movf     pointer, w        ; metto pointer(puntatore al byte
                           ; corrente di printBuffer) dentro a W
movwf    FSR              ; metto il valore di pointer in FSR
                           ; (per l'indirizzamento indiretto)
                           ; cioè l'indirizzo di memoria del byte
                           ; corrente di printBuffer puntato da pointer
movf     INDF, w          ; carico in W il valore vero

; inizio trasmissione dei byte
banksel  TXREG
movwf    TXREG            ; metto il valore vero in TXREG

; controllo se è avvenuta la trasmissione, altrimenti aspetto (POLLING)
banksel  PIR1
btfss    PIR1, TXIF        ; se il bit è 1 allora il carattere è stato
                           ; trasmesso, sennò aspetto
                           ; anche se il TXIF = 1, non è detto che il
                           ; byte sia stato tutto trasmesso

goto     $-1
; controllo se ho terminato la trasmissione di un byte
banksel  TXSTA
btfss    TXSTA, TRMT        ; se il bit è 1 allora lo shift register (SR)
                           ; è vuoto sennò aspetto --> verifico di nuovo

goto     $-1
decf     counter, f        ; se ho stampato un byte, decremento counter
                           ; (che mi dice il numero di byte da stampare)
                           ; e salvo il valore di counter in f
btfsc    STATUS, Z        ; se Z=0 allora counter è diverso da 0 e si continua la
                           ; trasmissione dei byte
return   ; se Z=1 allora counter=0 e quindi i byte da trasmettere sono
                           ; terminati
incf     pointer, f        ; incrementa puntatore dati
movf     pointer, w
goto     print

```

uart\_tx\_end

```

; caso di dati da trasmettere terminati
clrf     possible_trans
bsf      canSleep, 0
return

end

```

**DIAGRAMMA DI FLUSSO**